

# **REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL SISTEMA TARIFFARIO PER SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**Approvato con delibera di C.C. n. 20 del 12.08.2014 e aggiornato con delibera di C.C. n. 76 del  
28.05.2018**

## **REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL SISTEMA TARIFFARIO PER SERVIZI SCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

### **Art. 1 DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Ai fini del presente regolamento per servizi scolastici si intendono i servizi di ristorazione scolastica e di trasporto scolastico erogati dal Comune e fruiti dagli utenti mediante contribuzione economica. I servizi scolastici sono servizi pubblici a domanda individuale ai sensi degli artt. 112 e 113 bis del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000, garantiti dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio.

Il servizio di ristorazione scolastica è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie pubbliche e paritarie e le scuole secondarie di primo grado per le quali il servizio è istituito.

Il servizio di trasporto scolastico è diretto invece esclusivamente agli alunni delle scuole pubbliche d'infanzia e primaria del territorio comunale, residenti nel Comune di Lanciano, salve altre ed ulteriori prestazioni extraterritoriali definite in apposite convenzioni tra Comuni.

### **Art. 2 OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina la compartecipazione economica degli utenti che fruiscono dei servizi scolastici.

La contribuzione da parte dell'utenza alle prestazioni dei servizi scolastici costituisce il corrispettivo dovuto per concorrere secondo i limiti di legge ai relativi costi di copertura sostenuti per assicurarne l'erogazione e la fruizione.

### **Art. 3 PARTECIPAZIONE AI COSTI DEI SERVIZI**

Per l'accesso ai servizi scolastici ogni utente deve corrispondere gli importi determinati annualmente dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale, secondo i criteri di cui al successivo art. 4.

La compartecipazione economica degli utenti per il servizio di ristorazione scolastica è determinato sulla base del costo del singolo pasto.

La contribuzione economica prevede anche il pagamento di una quota iniziale, stabilita dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe, da corrispondere annualmente "una tantum" in misura fissa non superiore al valore del doppio del costo del singolo pasto.

Per gli utenti del servizio di ristorazione scolastica delle scuole secondarie di primo grado la tariffa è applicata nell'importo corrispondente almeno alla fascia ISEE da € 50.000,01 a € 70.000,00.

Per il servizio di trasporto scolastico è dovuto il pagamento della quota valida per tutta la durata dell'anno scolastico indipendentemente dall'uso totale o parziale e pertanto non sono previste riduzioni per parziale utilizzo di solo andata o solo ritorno.

### **Art. 4 CRITERI PER LA CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE**

Gli utenti sono chiamati a partecipare ai costi dei servizi secondo gli importi riportati nelle tabelle che seguono, parametrati e modulati in base alla situazione economica del nucleo familiare misurata dall'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

La quota tariffaria corrispondente alla misura del 100% dell'importo dovuto per il servizio di ristorazione scolastica è determinato dal costo complessivo sostenuto dal Comune per l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, così come quantificato in base ai dati di bilancio approvati, nonché in relazione alle voci di costo derivanti dalle forniture di beni e servizi acquistate dal mercato.

Si applica una riduzione del regime tariffario per il 2° figlio e successivi che usufruiscono contemporaneamente del servizio di ristorazione o di trasporto scolastico, in base alla fascia ISEE di appartenenza.

Per gli utenti diversamente abili, certificati ex art. 3, comma 3 della legge n. 104/92 si prevede l'agevolazione tariffaria nella misura del 50% del valore corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza per il servizio di ristorazione scolastica. Per i medesimi utenti, con difficoltà di deambulazione o comunque necessitanti di mezzi dedicati per il trasporto e di accompagnatore, il servizio di trasporto scolastico è gratuito.

Relativamente al servizio di ristorazione scolastica, per gli utenti non residenti nel Comune, con posizioni ISEE sino a € 8.000,00 si applica la quota tariffaria stabilita per la fascia ISEE da € 8.000,01 a € 10.000,00, con le posizioni ISEE superiori, si applicano gli importi tariffari corrispondenti, con esclusione di ogni forma di riduzione, agevolazione o esenzione.

Tabella 1 Ristorazione Scolastica

Fasce ISEE	compartecipazione utenza per pasto	Riduzione altri figli	Riduzione certificati l. 104/92 art.3, c.3	
sino a € 3.500,00	esenzione	esenzione	esenzione	
da € 3.500,01 a €6.000,00	15,00% quota tariffaria stabilita	50%	50%	
da € 6.000,01 a € 8.000,00	25% quota tariffaria stabilita	50 %	50 %	
da € 8.000,01 a € 10.000,00	35% quota tariffaria stabilita	50%	50%	
da € 10.000,01 a € 13.000,00	0% quota tariffaria stabilita	50%	50%	
da € 13.000,01 a € 16.000,00	65% quota tariffaria stabilita	50%	50%	
da € 16.000,01 a € 20.000,00	70% quota tariffaria stabilita	50%	50%	
da € 20.000,01 a € 25.000,00	75% quota tariffaria stabilita	40%	50%	
da € 25.000,01 a € 70.0000,00	85% quota tariffaria stabilita	30%	50%	
Superiore a € 70.000,00	100% quota tariffaria stabilita	20%	50%	

Tabella 2 Trasporto Scolastico

Fasce ISEE	compartecipazione per trasporto	Riduzione altri figli	Riduzione certificati l. 104/92 art.3, c.3
sino a €3.500,00	esenzione	esenzione	esenzione
da € 3.500,01 a € 6.000,00	15% quota tariffaria stabilita	50%	50%
da € 6.000,01 a € 8.000,00	25% quota tariffaria stabilita	50 %	50%
da € 8.000,01 a € 10.000,00	35% quota tariffaria stabilita	50%	50 %
da € 10.000,01 a € 13.000,00	50% quota tariffaria stabilita	50%	50%
da € 13.000,01 a € 16.000,00	60% quota tariffaria stabilita	50%	50%
da € 16.000,01 a € 20.000,00	70% quota tariffaria stabilita	50%	50%
da € 20.000,01 a € 70.000,00	80% quota tariffaria stabilita	40%	50%
superiore a € 70.000,00	100% quota tariffaria stabilita	20%	50%

Gli importi delle fasce ISEE indicati nelle tabelle che precedono sono automaticamente rivalutati ogni anno secondo i dati ISTAT FOI (senza tabacchi).

#### Art. 5 VARIAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE ECONOMICA

Ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n.159” Regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, in caso di variazioni superiori al 25% dell'indicatore della situazione reddituale in corso di validità, derivanti da mutamenti della condizione lavorativa ( sospensione o riduzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, mancato rinnovo contratto di lavoro a tempo determinato o contratti di lavoro atipico; cessazione di attività per i lavoratori autonomi), l'utente può richiedere l'aggiornamento della propria posizione tariffaria, mediante la presentazione di un ISEE corrente, ricalcato con riferimento ad un periodo di tempo più ravvicinato al momento di fruizione del servizio da pagare, così come previsto dall'art. 9 del citato decreto.

#### Art. 6 ACCESSO AI SERVIZI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per usufruire dei servizi scolastici, il genitore del minore o chi ne esercita la potestà familiare deve presentare la domanda di accesso al servizio secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'ufficio comunale preposto, agevolando l'utilizzo delle tecnologie informatiche e la realizzazione di banche dati nel rispetto del d.l.gs. 196/03 sulla tutela dei dati personali che consentano la presentazione di un'unica domanda iniziale per tutto il ciclo di frequenza della scuola, da aggiornare solo in caso di variazioni.

Le modalità di pagamento da parte dell'utenza sono definite in base alle scelte organizzative dell'Ente, preordinate alla realizzazione di un sistema di gestione elettronica dell'acquisto e del pagamento delle prestazioni dei servizi erogati

#### Art. 7 CONTROLLI

Oltre agli ordinari controlli interni, il Comune, come previsto da legge statale, si avvale della collaborazione del locale Comando di Guardia di Finanza per gli accertamenti sulle situazioni reddituali dichiarate, in base ad un protocollo d'intesa sottoscritto.

#### Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

La disciplina del presente regolamento, introducendo un nuovo sistema di tariffazione, sarà sottoposto a verifica periodica al fine di valutare gli effetti sulle famiglie, anche in relazione all'applicazione del nuovo ISEE